



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Indirizzi in allegato:

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA – 2014 – 0028702 del 10/09/2014

Pratica N:

Ref. Mittente:

**OGGETTO: Procedura di Valutazione di impatto ambientale relativa al progetto di coltivazione di idrocarburi nella concessione "A.C21.AG" - piattaforma "Naide". Proponente ENI S.p.A.
Verifica di ottemperanza prescrizione n. 2a) del DEC/VIA/7486 del 22.07.2002. (ID_VIP: 2547).**

Con decreto DEC/VIA/7486 del 22.07.2002 è stata espressa pronuncia favorevole di compatibilità ambientale in merito al progetto di coltivazione di idrocarburi nella concessione "A.C21.AG" comportante la realizzazione di una piattaforma denominata "Naide".

Tale pronuncia è stata subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni tra le quali la n. 2a):

2) Monitoraggio dei parametri fisici, chimici e biologici

a) *Il sito di Naide dovrà essere incluso, fin dall'inizio dei lavori, nel programma di monitoraggio ambientale previsto nello Studio di Impatto Ambientale, attualmente in corso su un certo numero di postazioni nel mare Adriatico. In particolare, dovranno essere condotti adeguati monitoraggi stagionali dei parametri fisici, chimici e biologici atti a caratterizzare lo stato complessivo di qualità delle acque marine circostanti la piattaforma (parametri fisici: temperatura, salinità, ossigeno disciolto e torbidità; chimici: nutrienti, metalli pesanti, idrocarburi; biologici: clorofilla, eventuali bioaccumuli di sostanza pericolose in matrici biologiche significative, altre).*

Indagini chimiche specifiche dovranno essere effettuate altresì sui sedimenti dell'area immediatamente circostante la postazione delle nuove strutture.

Analogamente, dovrà essere attuato il monitoraggio delle biocenosi, al fine di evidenziare eventuali variazioni provocate direttamente o indirettamente dagli interventi in esame, il monitoraggio dovrà comprendere, in particolare le seguenti attività:

- *caratterizzazione del popolamento bentonico;*
- *censimento delle specie tectoniche;*
- *ispezione dei fondali marini con telecamere.*

Ufficio Mittente: MATT-DVA-2VA-00
Funzionario responsabile: Fornari Dario
DVA-2VA-IE-02_2014-0239.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

I risultati dei monitoraggi dovranno essere periodicamente trasmessi all'ARPA della Regione Emilia Romagna e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Direzione per la Valutazione di Impatto Ambientale e Direzione per la Difesa del Mare;

Preso atto che

la Società ENI S.p.A. divisione exploration & production Distretto Centro Settentrionale, ha trasmesso sette survey eseguiti a partire da quello "estate del 2004 (bianco e addendum)" a quello "luglio 2007-giugno 2008" così come dettagliatamente indicati nel parere della Commissione VIA e VAS.

Considerato che:

- nel merito del monitoraggio condotto sono emerse alcune criticità:
 - Presenza dei metalli nei sedimenti, con spiccata variabilità nelle concentrazioni di cadmio e con alcuni picchi di bario e vanadio;
 - Tossicità acuta riscontrata in particolare nel periodo estivo;
 - Bioaccumulo, sia pure modesto, (in particolare di cromo e vanadio) riscontrato nei biomarkers (*mjtilus gallo provincialis*).
- a causa delle criticità evidenziate, è stato ritenuto opportuno proseguire il programma di monitoraggio per un ulteriore anno (estate 2008-inverno 2009), al fine di verificare il trend, con riferimento a tali specifiche criticità;

Preso atto che

la Società ENI S.p.A. divisione exploration & production Distretto Centro Settentrionale, a seguito dell'ulteriore anno di monitoraggio, ha trasmesso:

- con nota prot. 0202/DICS del 13.02.2014 la Società ENI S.p.A. la relazione dal titolo "*Servizi di monitoraggio ambientale Campo Naide – IV anno di monitoraggio dopo la posa in opera - Misure correntometriche, indagini sedimentologiche, ecotossicologiche e analisi di inquinanti e organismi marini – Rapporto Semestrale (luglio-dicembre 2008)*";
- con nota prot.0559/DICS del 09.05.2014 il documento "*Servizi di Monitoraggio Ambientale Campo NAIDE – Rapporto Finale 2004-2009 – dal pre-survey al IV anno dopo la posa in opera*";

Acquisito il parere n. 1543 del 04.07.2014 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

Preso atto che in tale parere la Commissione, tenuto conto anche dei dati relativi all'ulteriore anno di monitoraggio (estate 2008-inverno 2009) ha considerato e valutato che:

Riguardo alla piattaforma NAIDE

- la presenza di metalli pesanti nei sedimenti, che era aumentata nell'inverno 2008 (cromo, nichel, vanadio e zinco), è andata via via scemando nell'estate 2008 e nell'inverno 2009, fino alla scomparsa degli effetti su questi metalli; già nel 1° semestre ci sono state solo due anomalie per cadmio e zinco in corrispondenza della piattaforma;
- l'impatto da idrocarburi policiclici aromatici (IPA) è risultato trascurabile o nullo;
- l'ecotossicologia dei sedimenti è risultata bassa a 250 m SW (stazione B8) e a 2800 m., nella medesima direzione, mentre è risultata nulla in tutti gli altri punti;

- il bioaccumulo di metalli pesanti in "Hediste diversicolor" è risultato in forte decrescita, con solamente una bassa biodisponibilità di vanadio nei pressi della piattaforma e un limitato accumulo di cadmio a circa 3 km da Naide;
- permane una leggera forma di stress nei bivalvi (*Mytilus galloprovincialis*), comunque ai livelli minimi nell'ultimo anno, con totale assenza di effetti estrogeni nei bivalvi sotto la piattaforma;
- in conclusione, con riferimento alle indagini sedimentologiche ed ecotossicologiche, si può affermare che al termine del quarto anno dopo la posa della piattaforma si sono ripristinate le condizioni ambientali del pre-survey.

Riguardo alla Sealine NAIDE-CERVIA C

- la presenza di metalli pesanti risulta nell'ultimo survey addirittura inferiore, nella maggior parte dei casi, a quella riscontrata ante-operam; l'unica eccezione riguarda il bario, che nell'estate del 2008 ha presentato lungo il transetto D una concentrazione più alta che nel pre-survey, per poi diminuire nell'inverno 2009;
- gli effetti della condotta sugli IPA e sulla componente organica sono risultati modesti o assenti;
- il bioaccumulo di metalli presenti è risultato limitato nell'area prossima alla condotta, ma ha interessato anche i punti di riferimento, segno di un generalizzato degrado ambientale, non riconducibile alla presenza delle infrastrutture in essere; nell'inverno 2009 nessuno dei metalli analizzati è risultato biodisponibile per la specie investigata (*H. diversicolor*);
- in conclusione, anche lungo la sea-line Naide-Cervia C al termine del monitoraggio si sono ripristinate le condizioni ambientali del pre-survey.

SI DETERMINA

L'ottemperanza della prescrizione 2a) del decreto VIA n. DEC/VIA/7486 del 22.07.2002 relativo al progetto di coltivazione di idrocarburi nella concessione "A.C21.AG" con riferimento sia alla piattaforma "Naide", sia al sealine di collegamento "Naide-Cervia C.

Quanto sopra si comunica alla Società ENI S.p.A. e alle altre amministrazioni in indirizzo per i rispettivi seguiti di competenza. .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Allegato Parere n. 1543 del 04.07.2014 prot. DVA-2014-0022893 del 10.07.2014

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

Elenco indirizzi

ENI S.p.a.
Divisione exploration & production
Nicola.salmaso@pec.eni.com

Regione Emilia Romagna
dgambsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per le Risorse Minerarie
ed Energetiche
ene.rme.div6@pec.sviluppoeconomico.gov

e p.c.

Presidente della Commissione
Tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Direzione Generale per la Protezione della
natura e del mare.
Divisione VI - Tutela dell'Ambiente Marino
e costiero
PNM-VI@pec.minambiente.it

ARPA Regione Emilia-Romagna
dirgen@cert.arpa.emr.it



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2014 - 0002430 del 09/07/2014



Pratica N.

Prof. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0022893 del 10/07/2014

Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

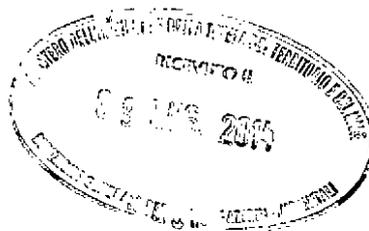
Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

Sede

OGGETTO: I.D. VIP 2547 trasmissione parere n. 1543 CTVA del 4 luglio 2014. Verifica di ottemperanza, n. 483 CTVA, coltivazione idrocarburi nella concessione A.C21.AG piattaforma Naide. DEC/VIA/7486, del 22/07/2002, prescrizione 2a) monitoraggio ambientale campo Naide, rapporto conclusivo di 4 anni di monitoraggio, dal pre-survey al terzo anno dopo la posa in opera (estate 2004-inverno 2008), proponente: . ENI S.p.A.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 4 luglio 2014.

Si saluta.



Il Segretario della Commissione
(avv. Sandro Campilongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-06
CTVA-US-06_2014-0183.DOC

MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
il Segretario della Commissione

La presente copia fotostatica composta
di N° 6..... fogli è conforme al
suo originale.

Roma, li 09-07-2014



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

1513 SLU
Parere n. 528 del 04/07/2014

Progetto: VO 483839 VIP 2547	Verifica di Ottemperanza Progetto di coltivazione di idrocarburi nella concessione A. C21. AG – piattaforma "Naide" – prescrizione 2 a) del decr. VIA n. 7486 del 22/07/2002
Proponente:	ENI S.p.A.

5

15

Handwritten signatures and initials: FR, BR, AM, AP, etc.

La Commissione Tecnica di Verifica per l’Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto favorevole di compatibilità ambientale DEC/VIA/2002/7486 del 22/07/2002 relativo al progetto di coltivazione idrocarburi nella concessione A.C21.AG, piattaforma “Naide”, il cui soggetto proponente è ENI S.p.A.

RICHIAMATO il Parere favorevole, con prescrizioni, della Commissione di Verifica dell’Impatto Ambientale, n. 478 del 14/03/2002 su cui è basato il succitato Decreto.

VISTA la nota DVA 2013-0023049 del 09/10/2013, acquisita al prot. CTVA-2013-3575 del 11/10/2013, con cui la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali ha trasmesso alla scrivente Commissione la nota prot. 0902/DICS del 19/09/2013 di ENI S.p.A. (d’ora in avanti Proponente) per la verifica di ottemperanza alla prescrizione 2a) di cui al sopra richiamato Decreto di compatibilità ambientale n. 7486/2002.

RICHIAMATO in premessa il contenuto della succitata prescrizione 2a: *“Il sito di Naide dovrà essere incluso, fin dall’inizio dei lavori, nel programma di monitoraggio ambientale previsto nello Studio di Impatto Ambientale, attualmente in corso su un certo numero di postazioni nel mare Adriatico. In particolare, dovranno essere condotti adeguati monitoraggi stagionali dei parametri fisici, chimici e biologici atti a caratterizzare lo stato complessivo di qualità delle acque marine circostanti la piattaforma (parametri fisici: temperatura, salinità, ossigeno disciolto e torbidità; chimici: nutrienti, metalli pesanti, idrocarburi; biologici: clorofilla, eventuali bioaccumuli di sostanze pericolose in matrici biologiche significative, altre).*

Indagini chimiche specifiche dovranno essere effettuate altresì sui sedimenti dell’area immediatamente circostante la postazione delle nuove strutture.

Analogamente, dovrà essere attuato il monitoraggio delle biocenosi, al fine di evidenziare eventuali variazioni provocate direttamente o indirettamente dagli interventi in esame, il monitoraggio dovrà comprendere, in particolare, le seguenti attività:

- Caratterizzazione del popolamento bentonico;
- Censimento delle specie tectoniche;
- Ispezione dei fondali marini con telecamere.

I risultati dei monitoraggi dovranno essere periodicamente trasmessi all’ARPA della Regione Emilia Romagna e al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, Direzione per la Valutazione di Impatto Ambientale e Direzione per la Difesa del Mare”.

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n.4 e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128.

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale – VIA e VAS.

VISTO i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell’impatto Ambientale – VIA e VAS (d’ora in avanti Commissione).

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell’articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L.4 agosto 2006, n. 248” ed in particolare l’art. 9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale – VIA e VAS.

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n.90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n.90 recante misure

[Handwritten mark]

straordinarie l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti della regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n.90.

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis".

RICHIAMATO il suddetto Decreto favorevole di compatibilità ambientale DEC/VIA/2002/7486 del 22/07/2002 relativo al progetto di coltivazione idrocarburi di cui trattasi.

CONSIDERATO che la Società Proponente al fine di ottemperare alla sopracitata prescrizione ha provveduto successivamente al Decreto di VIA ad inoltrare la documentazione conclusiva relativa ai risultati del monitoraggio dall'estate 2004 all'inverno 2008.

CONSIDERATO che il medesimo monitoraggio è stato effettuato lungo la sea-line che unisce la piattaforma "Naide" alla piattaforma "Cervia C", posizionata a SW rispetto alla piattaforma "Naide", e la cui distanza è di circa 9,5 Km.

CONSIDERATO che la piattaforma "Naide" è una piattaforma fissa monotubolare a 3 pali di infissione, è posizionata a 32 km circa al largo di Cesenatico, alla profondità di circa 35 m.

A- PIATTAFORMA NAIDE

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Proponente, in cui vengono evidenziate le seguenti tipologie di indagini:

- Indagini idrologiche
- Indagini fisiche e chimiche dei sedimenti e sulla comunità bentonica
- Accumulo e degradazione degli IPA (idrocarburi policiclici aromatici) nei sedimenti
- Ecotossicologia dei sedimenti
- Ispezione con ROV dei fondali marini nei pressi della piattaforma NAIDE
- Analisi di inquinanti in mytilus galloprovincialis prelevate a 7 m. di profondità sulle parti sommerse della piattaforma.
- Indagini sulla comunità ittica.

[Handwritten marks]

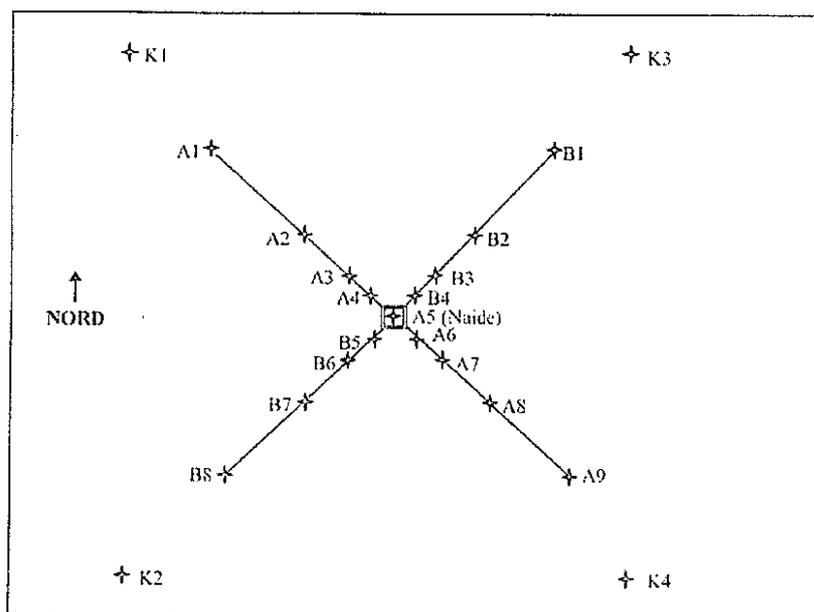
CONSIDERATO che le indagini idrologiche sono state effettuate su campioni di acqua prelevati in otto punti le cui coordinate geografiche sono le seguenti:

Sito	Coordinate
N01	40°20'15",36N 12°44'21",12E
N02	40°20'15",36N 12°44'49",56E
N03	40°20'31",92N 12°44'49",56E
N04	40°20'31",92N 12°44'21",48E
N05	40°19'59",52N 12°44'00",96E
N06	40°19'59",52N 12°45'13",32E
N07	40°20'47",04N 12°45'13",32E
N08	40°20'47",04N 12°44'00",96E

[Handwritten marks]

CONSIDERATO che le indagini fisiche e chimiche dei sedimenti e sulla comunità bentonica si sono svolte su 17 stazioni di campionamento a distanze di 0,30, 60, 120 e 250 m. dalla piattaforma Naide e su 4 stazioni poste a 926 m. dalla piattaforma medesima, come dallo schema allegato.

[Handwritten marks]



CONSIDERATO che l'accumulo e la degradazione degli IPA nei sedimenti sono stati analizzati su campioni prelevati nelle stazioni A1, A5, B6, B8, K1 e K4, così come nelle medesime postazioni è stata analizzata l'ecotossicologia dei sedimenti.

CONSIDERATO che l'indagine sulla comunità ittica è stata effettuata in un'area prossima alla piattaforma Naide (entro 50 m.) ed in due aree poste a circa 1800 m. (1 miglio nautico) dalla medesima piattaforma e quindi non influenzabili da essa.

VALUTATO che, per quanto riguarda le indagini idrologiche, non risultano anomalie causate dalla presenza della piattaforma NAIDE, rispetto alle normali variazioni stagionali; nessuna differenza nelle caratteristiche fisiche e chimiche della colonna d'acqua è stata evidenziata prima e dopo l'installazione della piattaforma (temperatura, salinità ossigeno disciolto, torbidità e nutrienti).

In particolare la distribuzione di nutrienti e clorofilla (tipo a e tipo c) ha mostrato una normale stagionalità con picchi nel luglio 2005 e 2006 e nei mesi di marzo, maggio e luglio 2007.

Il confronto tra l'area circostante la piattaforma e i siti di controllo non ha evidenziato sostanziali differenze nei parametri fisici durante tutto il periodo di indagine.

VALUTATO che, per quanto riguarda la granulometria dei sedimenti le variazioni durante la campagna di monitoraggio sono state minime, ad esclusione del sito sotto la piattaforma, dove le variazioni sono state più marcate, e nell'ultimo anno di monitoraggio, quando si è evidenziato un aumento generalizzato delle particelle più grossolane.

VALUTATO che le concentrazioni degli IPA nei sedimenti prelevati sotto la piattaforma NAIDE sono sempre state molto basse (da 0,023 a 0,118 mg/Kg) e addirittura al di sotto di quelli riscontrati nei punti di controllo (dove la concentrazione massima è risultata anche superiore ai 0,200 mg/Kg).

VALUTATO che le concentrazioni di metalli pesanti nei sedimenti sotto la piattaforma assumono i seguenti valori:

- Alluminio: da 2,5 a 6,06 mg/Kg, perfettamente confrontabili con i valori riscontrati nei quattro punti di riferimento posti a 926 m. dalla piattaforma, dove le concentrazioni sono risultate comprese fra 2,84 e 6,43 mg/Kg;

- Bario: da 107,60 a 553 mg/Kg (nelle stazioni di riferimento la concentrazione è oscillata tra 161,69 e 432,48 mg/Kg);
- Cadmio: da 0,075 a 0,180 mg/Kg (nelle stazioni di riferimento: 0,034 / 0,208 mg/Kg);
- Cromo: da 84,50 a 147,54 mg/Kg (nelle stazioni di riferimento: 75,32 / 132,95 mg/Kg);
- Rame: da 19,10 a 33,69 mg/Kg (nelle stazioni di riferimento: 15,83 / 30,84 mg/Kg);
- Mercurio: da 0,272 a 0,460 mg/Kg (nelle stazioni di riferimento: 0,220 / 0,46 mg/Kg);
- Nichel: da 48,44 a 95,01 mg/Kg (nelle stazioni di riferimento: 42,46 / 93,3 mg/Kg);
- Piombo: da 11,11 a 42,04 mg/Kg (nelle stazioni di riferimento: 9,44 / 43,08 mg/Kg);
- Vanadio: da 72,60 a 131,72 mg/Kg (nelle stazioni di riferimento: 73,99 / 121,31 mg/Kg);
- Zinco: da 73,48 a 149,80 mg/Kg (nelle stazioni di riferimento: 65,30 / 140,15 mg/Kg).

VALUTATO che la percentuale di sostanza organica nei sedimenti sotto la piattaforma è risultata compresa fra il 3,26% (pre-survey) e l'8,02% (nei punti di riferimento fra 2,58% e 6,93%).

VALUTATO che per quanto riguarda le analisi tossicologiche (effettuate con test di tossicità acuta, cronica e di bio-accumulo dei metalli pesanti) si sono riscontrati i seguenti segnali:

- Tossicità acuta: andamento altalenante dall'inverno del 1996 a quello successivo (più alta in estate) con miglioramento generalizzato nell'ultimo anno di campionamento quando la tossicità sotto la piattaforma è stata giudicata assente e addirittura meglio che nelle quattro stazioni di riferimento.
- Bio-accumulo di metalli pesanti: segnali di peggioramento nell'ultimo anno solamente per cromo e vanadio.

VALUTATO che l'ispezione con ROV dei fondali marini ha evidenziato un'ampia colonizzazione del jacket di Naide da parte di una comunità di *Mytilus Galloprovincialis* negli anni 2006 e 2007 sino a circa 17 m. di profondità e di altri organismi in zone più profonde, nonché la presenza di numerose specie ittiche pelagiche e necto-bentoniche nei pressi della piattaforma; nell'ultimo anno di campionamento è stata notata la presenza di sedimento anossico nelle vicinanze della piattaforma;

VALUTATO che la ricerca di inquinanti nei *Mytilus Galloprovincialis* prelevati dai piloni della piattaforma a partire dall'estate del 2005, messi a confronto con esemplari di un allevamento di Cesenatico, hanno evidenziato una leggera forma di stress, senza peraltro evidenziare effetti genotossici di rilevanza, con totale assenza di effetti estrogenici; nell'ultimo anno ci sono stati anche miglioramenti;

VALUTATO che l'indagine sulla comunità bentonica ha evidenziato a partire dall'estate del 2006 una situazione omogenea tra transetti e controlli, tutti caratterizzati da bassi valori di densità e ricchezza specifica; in particolare nei pressi della piattaforma c'è stato un forte incremento di mitili e specie associate e si è registrata la presenza di organismi di grossa taglia e carnivori. Ciò significa che l'installazione della piattaforma Naide non ha influito negativamente sullo sviluppo della comunità sia nelle sue immediate vicinanze, che a distanze maggiori;

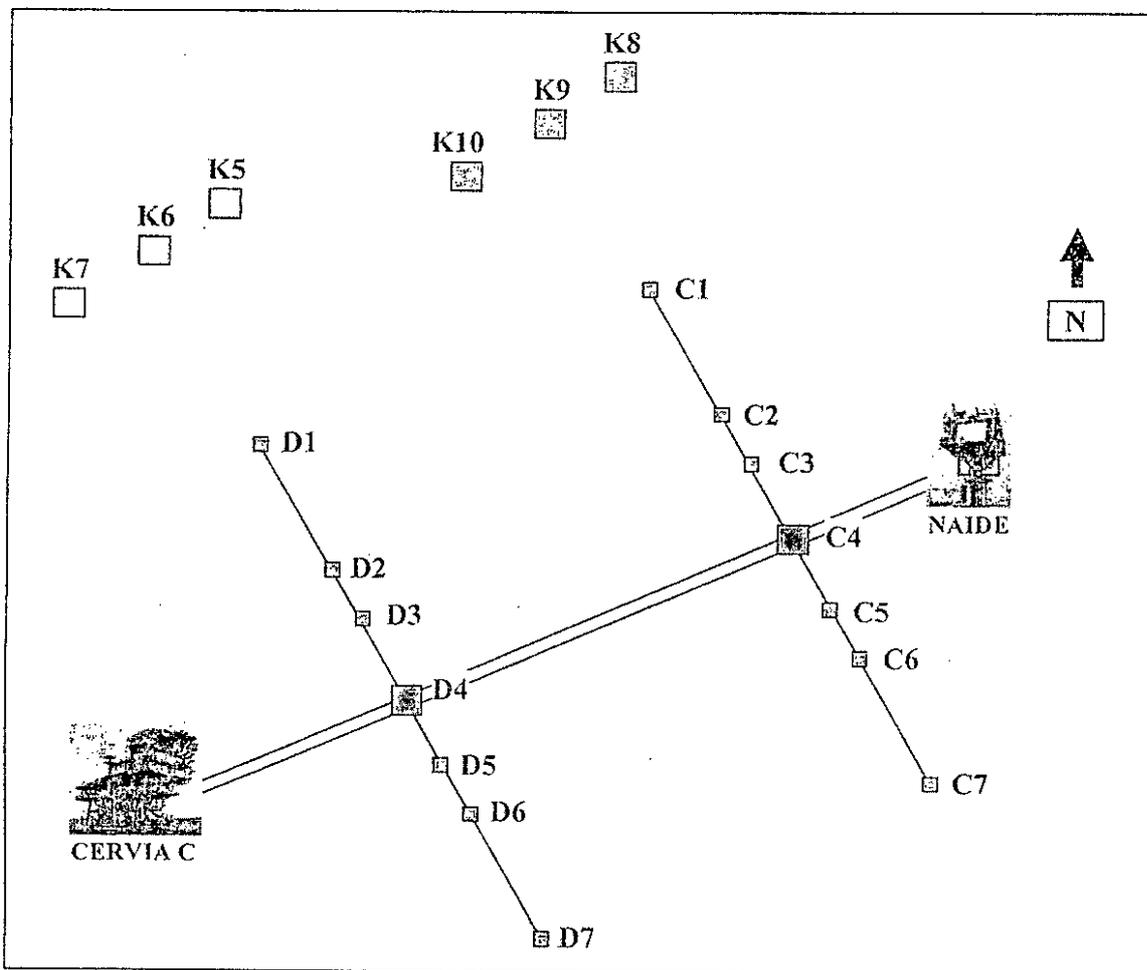
VALUTATO che l'indagine sulla comunità ittica ha evidenziato la presenza di numerose specie e crostacei presso la piattaforma Naide con concentrazioni addirittura più elevate rispetto alle zone più distanti;

B- SEALINE NAIDE-CERVIA C

CONSIDERATO che la sea-line che collega la piattaforma NAIDE alla CERVIA C è orientata da NE a SW ed è lunga circa 9,5 km.

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including the word "FOR" and various initials and scribbles.

CONSIDERATO che le stazioni di campionamento lungo la sea-line sono 14, poste su due transetti perpendicolari ad essa in corrispondenza dei punti SL1 e SL3 (ora C4 e D4) del campionamento pre-survey a distanza 2,3 e 6,9 km dalla piattaforma “NAIDE”.



Le distanze dei punti di campionamento su ogni transetto sono di 30 m. (C3, D3, C5, D5), 60 m. (C2, D2, C6, D6) e 120 m. (C1, D1, C7 e D7) dalla sea-line; si sono scelti inoltre 6 punti di riferimento (K5, K6, K7, K8, K9 e K10) distanti dalla sea-line.

CONSIDERATO che, analogamente a quanto effettuato per la piattaforma “NAIDE”, le indagini hanno interessato:

- Caratteristiche fisiche (analisi granulometriche) e chimiche (metalli pesanti, IPA e sostanze organiche)
- Tossicità (acuta, cronica e bioaccumulo di sostanze pesanti)
- Accumulo degli IPA nei sedimenti
- Studio della comunità bentonica
- Ispezioni con ROV dei fondali marini

VALUTATO che per quanto riguarda le caratteristiche sedimentologiche, le caratteristiche tessiturali dei sedimenti non hanno subito nel tempo variazioni riconducibili alla presenza delle condotte; lo stesso dicasi per i contaminanti organici ed inorganici;

R

VALUTATO che la presenza degli IPA nei sedimenti all'incrocio dei transetti principali con le condotte si è sempre mantenuta compresa fra 28 e 38 microgrammi/Kg, mentre nel pre-survey era addirittura più alta (fra 54 e 122 microgrammi/Kg);

VALUTATO che la concentrazione di metalli pesanti sono risultati altalenanti per tutto il periodo di monitoraggio; in particolare nella stazione di prelievo C4 lungo la condotta si sono registrati i seguenti valori:

- Alluminio: concentrazioni comprese fra 1,79 e 6,12 mg/Kg
- Bario: concentrazioni comprese fra 102,2 e 232,6 mg/Kg
- Cadmio: concentrazioni comprese fra 0,07 e 0,12 mg/Kg
- Cromo: concentrazioni comprese fra 74,4 e 131,5 mg/Kg
- Rame: concentrazioni comprese fra 17,78 e 32,48 mg/Kg
- Mercurio: concentrazioni comprese fra 0,296 e 0,400 mg/Kg
- Nichel: concentrazioni comprese fra 36,8 e 91,23 mg/Kg
- Piombo: concentrazioni comprese fra 14,04 e 38,9 mg/Kg
- Vanadio: concentrazioni comprese fra 50,01 e 121,8 mg/Kg
- Zinco: concentrazioni comprese fra 66,4 e 143,4 mg/Kg

Handwritten scribbles

Questi valori sono risultati in linea con quelli riscontrati nelle stazioni di riferimento K8, K9 e K10. Analoga considerazione vale per la stazione di prelievo D4 e le stazioni di riferimento K5, K6 e K7.

VALUTATO che i valori più alti per cromo, nichel, vanadio e zinco si sono registrati nell'indagine relativa all'inverno 2008 (ultimo anno di monitoraggio regolamentare);

Handwritten scribbles

VALUTATO che la presenza di sostanza organica nei sedimenti prelevati lungo i transetti della condotta si è sempre mantenuta paragonabile a quelle riscontrate nei punti di riferimento (K5, K6, K7, K8, K9 e K10);

Handwritten scribbles

VALUTATO che la tossicità dei sedimenti, dopo un primo lieve impatto riscontrato subito dopo la posa della condotta (2005) anche nei punti di controllo (K), è andata via via migliorando negli anni (escludendo un picco nell'inverno 2006); nell'inverno 2008 è risultata sempre bassa o assente e più bassa di quella registrata nel punto di riferimento K9;

VALUTATO che l'ispezione con ROV dei fondali marini non ha evidenziato alcuna movimentazione anomala dovuta alla presenza della sea-line;

Handwritten scribbles

VALUTATO che la realizzazione della sea-line non ha determinato un particolare sconvolgimento nel popolamento macrozoobentonico;

CONSIDERATO che, sono pervenute le note di trasmissione dei piani di monitoraggio intermedi al MATTM e all'ARPA della Regione Emilia Romagna, come previsto nella prescrizione 2 a.

Tali note di trasmissione sono riportate nella tabella seguente:

Handwritten scribbles

Survey eseguiti	Prot. trasmissione	Data Prot. trasmissione	Prot. acquisizione in DSA	Data acquisizione in DSA
2004 estate – bianco e addendum	62/SAOP/MP	19/01/2005	DSA/2005/2665	04/02/2005
	514/SAOP/MP	09/05/2005	DSA/2005/12971	20/05/2005
1° survey: luglio – dicembre 2005	625/SAOP/MP	23/08/2006	DSA/2006/22428	31/08/2006

Handwritten scribbles

Large handwritten scribbles and signatures at the bottom of the page

Survey eseguiti	Prot. trasmissione	Data Prot. trasmissione	Prot. acquisizione in DSA	Data acquisizione in DSA
1° survey FINALE: giugno 2005 - luglio 2006 ed aggiornamento conclusioni a seguito di riunione con MATTM	923/ SAOP/MP	20/12/2006	DSA/2007/00078	03/01/2007
	SAOP/148	15/03/2007	DSA/2007/8289	20/03/2007
2° survey: luglio – dicembre 2006	433/ SAOP	03/08/2007	DSA/2007/22855	14/08/2007
2° survey FINALE: luglio – dicembre 2006	800/ SAOP/MP	13/11/2008	<i>Protocollo DSA non a disposizione</i>	
3° survey: luglio – dicembre 2006	807 DICS	07/07/2009	DSA/2009/18713	16/07/2009
3° survey FINALE: luglio 2007– giugno 2008	902/DICS	19/09/2012	<i>Protocollo DSA non a disposizione</i>	

CONSIDERATO che, nel merito del monitoraggio estate 2004-inverno 2008 sono risultate le seguenti criticità:

1. Presenza dei metalli nei sedimenti, con spiccata variabilità nelle concentrazioni di cadmio e con alcuni picchi di bario e vanadio;
2. Tossicità acuta riscontrata in particolare nel periodo estivo;
3. Bioaccumulo, sia pure modesto, (in particolare di cromo e vanadio) riscontrato nei biomarkers (*mjtilus gallo provincialis*).

CONSIDERATO che, a causa delle criticità evidenziate, è stato ritenuto opportuno proseguire il programma di monitoraggio per un ulteriore anno (estate 2008-inverno 2009), al fine di verificare il trend, con riferimento a tali specifiche criticità;

CONSIDERATO che la Società proponente ha trasmesso con prot. 0202/DICS del 13/02/2014 la relazione dal titolo "Servizi di monitoraggio ambientale Campo Naide – IV anno di monitoraggio dopo la posa in opera – Misure correntometriche, indagini sedimentologiche, ecotossicologiche e analisi di inquinanti in organismi marini – Rapporto semestrale Luglio-Dicembre 2008;

CONSIDERATO che la Società proponente in data 9/5/2014 con nota prot.0559/DICS, recepita con prot. DVA n. 14814 del 19/5/2014, ha trasmesso al MATTM e all' ARPA regionale il rapporto relativo al monitoraggio ambientale finale "CAMPO NAIDE", relativo al periodo 2004-2009, comprendente un anno di pre-survey, tre anni di monitoraggio successivamente alla posa della piattaforma e della sea-line ed un ulteriore anno di monitoraggio supplementare, conclusosi nell'inverno 2009;

VALUTATO che da tali rapporti si evidenzia che:

CON RIFERIMENTO ALLA PIATTAFORMA NAIDE

- la presenza di metalli pesanti nei sedimenti, che era aumentata nell'inverno 2008 (cromo, nichel, vanadio e zinco), è andata via via scemando nell'estate 2008 e nell'inverno 2009, fino alla scomparsa degli effetti su questi metalli; già nel 1° sem. ci sono state solo due anomalie per cadmio e zinco in corrispondenza della piattaforma;
- l'impatto da idrocarburi policiclici aromatici (IPA) è risultato trascurabile o nullo;
- l'ecotossicologia dei sedimenti è risultata bassa a 250 m SW (stazione B8) e a 2800 m., nella medesima direzione, mentre è risultata nulla in tutti gli altri punti;

- il bioaccumulo di metalli pesanti in "Hediste diversicolor" è risultato in forte decrescita, con solamente una bassa biodisponibilità di vanadio nei pressi della piattaforma e un limitato accumulo di cadmio a circa 3 km da Naide;
- permane una leggera forma di stress nei bivalvi (*Mytilus galloprovincialis*), comunque ai livelli minimi nell'ultimo anno, con totale assenza di effetti estrogeni nei bivalvi sotto la piattaforma;
- in conclusione, con riferimento alle indagini sedimentologiche ed ecotossicologiche, si può affermare che al termine del quarto anno dopo la posa della piattaforma si sono ripristinate le condizioni ambientali del pre-survey.

CON RIFERIMENTO ALLA SEALINE NAIDE-CERVIA C

- la presenza di metalli pesanti risulta nell'ultimo survey addirittura inferiore, nella maggior parte dei casi, a quella riscontrata ante-operam; l'unica eccezione riguarda il bario, che nell'estate del 2008 ha presentato lungo il transetto D una concentrazione più alta che nel pre-survey, per poi diminuire nell'inverno 2009;
- gli effetti della condotta sugli IPA e sulla componente organica sono risultati modesti o assenti;
- il bioaccumulo di metalli presenti è risultato limitato nell'area prossima alla condotta, ma ha interessato anche i punti di riferimento, segno di un generalizzato degrado ambientale, non riconducibile alla presenza delle infrastrutture in essere; nell'inverno 2009 nessuno dei metalli analizzati è risultato biodisponibile per la specie investigata (*H. diversicolor*);
- in conclusione, anche lungo la sea-line Naide-Cervia C al termine del monitoraggio si sono ripristinate le condizioni ambientali del pre-survey.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

RITIENE ottemperata la prescrizione n. 2 a di cui al Decreto favorevole di compatibilità ambientale DEC/VIA/2002/7486 del 22/07/2002, relativo al progetto di coltivazione idrocarburi nella concessione A.C21.AG il cui soggetto proponente è ENI SpA, in quanto sia per la piattaforma Naide che per la sea-line Naide-Cervia C i valori riscontrati al termine del monitoraggio ambientale sono risultati paragonabili a quelli riscontrati nei punti di controllo, salvo la verifica da parte della Direzione Generale in ordine alla ricezione dei protocolli che non è stato possibile reperire.

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

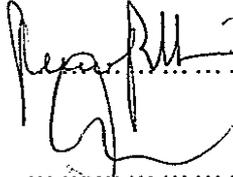
ASSENTE

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including "13", "C", and "9".

Prof. Vittorio Amadio



Dott. Renzo Baldoni



Avv. Filippo Bernocchi

ASSENTE

Ing. Stefano Bonino

ASSENTE

Dott. Andrea Borgia

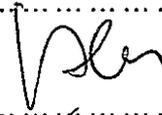
Ing. Silvio Bosetti



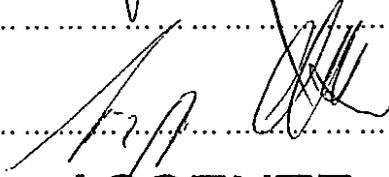
ASSENTE

Ing. Stefano Calzolari

Ing. Antonio Castelgrande



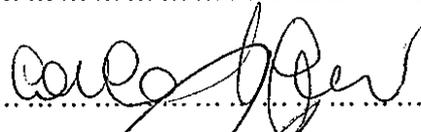
Arch. Giuseppe Chiriatti



ASSENTE

Arch. Laura Cobello

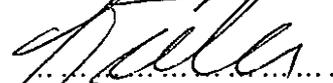
Prof. Carlo Collivignarelli



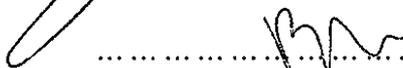
Dott. Siro Corezzi



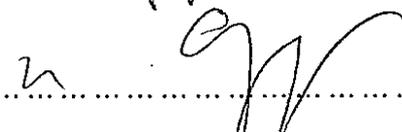
Dott. Federico Crescenzi



Prof.ssa Barbara Santa De Donno



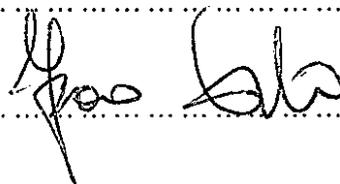
Dott. Marco De Giorgi



ASSENTE

Ing. Chiara Di Mambro

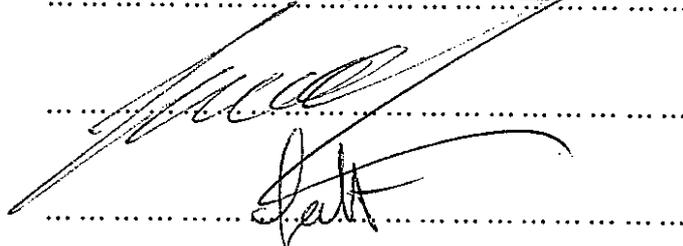
Ing. Francesco Di Mino



Avv. Luca Di Raimondo



Ing. Graziano Falappa



Arch. Antonio Gatto

ASSENTE

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

ASSENTE

Prof. Antonio Grimaldi

ASSENTE

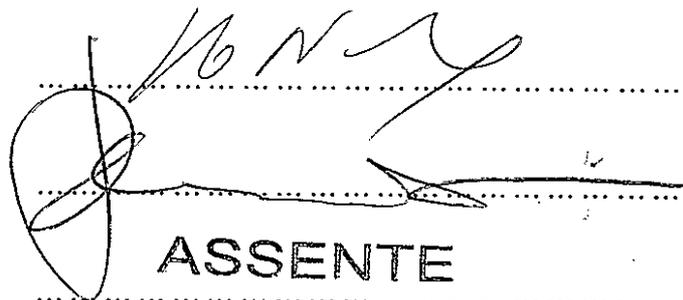
Ing. Despoina Karniadaki

ASSENTE

Dott. Andrea Lazzari

ASSENTE

Arch. Sergio Lembo



Arch. Salvatore Lo Nardo

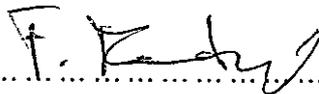
ASSENTE

Arch. Bortolo Mainardi

ASSENTE

Avv. Michele Mauceri

Ing. Arturo Luca Montanelli



Ing. Francesco Montemagno

ASSENTE

Ing. Santi Muscarà



Arch. Eleni Papaleludi Melis

ASSENTE

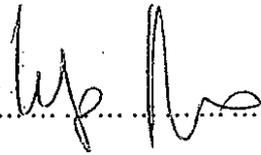
Ing. Mauro Patti

ASSENTE

Cons. Roberto Proietti



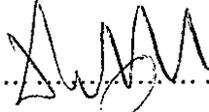
Dott. Vincenzo Ruggiero



Dott. Vincenzo Sacco



Avv. Xavier Santiapichi



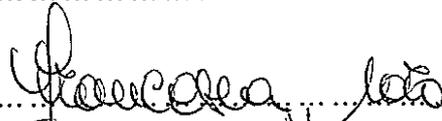
Dott. Paolo Saraceno



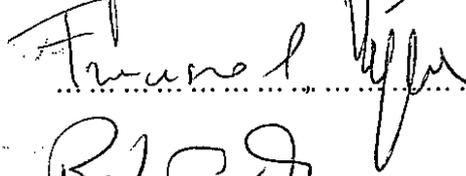
Dott. Franco Secchieri

ASSENTE

Arch. Francesca Soro



Dott. Francesco Carmelo Vazzana



Ing. Roberto Viviani

